

Roma, 24 luglio 2012

Caro/a collega,

in questi giorni il confronto sulla spending review ci vede impegnati in una grande mobilitazione nazionale e locale su temi fondamentali che investono il futuro del pubblico impiego e dei servizi ai cittadini. A partire dal riordino delle province.

La CISL FP, fin dall'emanazione delle prime ipotesi, ha avanzato una propria proposta, condivisa per alcuni aspetti anche nel documento sottoscritto con UPI (l'associazione nazionale delle province italiane). Da subito abbiamo posto la questione di andare oltre lo sterile dibattito sul numero delle province e chiesto, invece, un confronto di merito sugli ambiti territoriali ottimali per mantenere servizi di qualità a costi sostenibili.

Abbiamo chiesto di mettere da parte l'inutile e miope politica dei tagli lineari e di pensare invece a un ridisegno dei livelli istituzionali e delle competenze degli enti attraverso un confronto partecipato e permanente con il sindacato e i lavoratori.

In questo senso abbiamo indicato il nocciolo del problema nell'esigenza di razionalizzare un apparato amministrativo che nel tempo ha moltiplicato i "centri di spesa" (consorzi, società collegate, enti strumentali, organismi intermedi) e di ripensare le province come perno dei servizi a rete, articolati su ambiti di area vasta.

E poi abbiamo sottolineato con forza la priorità di recuperare sprechi e sperperi derivanti dalla cattiva politica e mala gestione, al fine di ricavare anche economie da destinare alla contrattazione integrativa come previsto dall'articolo 16 della legge 122/2011.

In questo percorso, però, il Governo ancora una volta ha privilegiato la scelta di procedere unilateralmente imponendo per decreto norme discutibili che aprono problemi enormi: a partire dal nuovo assetto istituzionale, per arrivare allo svuotamento delle competenze e alla mancata definizione di un percorso di valorizzazione dei lavoratori.

Per questo ancora una volta spetta a noi, alla Cisl, avviare con determinazione una stagione di mobilitazione e di confronto a tutti i livelli, nazionale e locale (fin dai prossimi incontri che le federazioni regionali avvieranno con le regioni per raccordare le scelte di comuni e province), al fine di presentare in tutte le sedi istituzionali le nostre proposte, ma soprattutto di promuovere il ruolo attivo di professionisti e operatori che hanno maturato in tanti anni competenze e professionalità che non possono andare disperse.

Per accompagnare questo percorso ti invio il materiale informativo sui recenti provvedimenti del Governo e il nostro documento politico-programmatico (da integrare con le proposte e le iniziative delle federazioni regionali e territoriali) e da presentare durante le assemblee sindacali, i dibattiti pubblici e di informazione a mezzo stampa.

In allegato troverai anche un volantino informativo da distribuire fra tutti i lavoratori, per far comprendere il ruolo attivo e propositivo della CISL FP e per sostenere la nostra battaglia per il riordino delle amministrazioni provinciali e la riorganizzazione dei servizi pubblici locali.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale

Giovanni Faverin

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Giovanni Faverin", written over the printed name.